



**Organizzazione Sindacale
CSA Regioni Autonomie Locali
ADERENTE CISAL
Segreteria Regione Lazio**

**Protocollo n. 2373
Roma lì 09/01/2026**

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
protocollo@pec.regione.lazio.it

Alla c. a. Presidente delegazione Trattante
Direttore della Direzione
Regionale Personale, Enti Locali e Sicurezza
Dr. Luigi Ferdinando Nazzaro

e p.c. Presidente della Regione Lazio
On Francesco Rocca

All'Assessore Personale, Polizia locale, Enti locali,
Sicurezza urbana, Università
On. Luisa Regimenti

Vicepresidente della Giunta regionale del Lazio
On. Roberta Angelilli

Ufficio di Gabinetto del Presidente e suoi Vice
Dr. Giuseppe Pisano
Dr.ssa Civita Di Russo Dr. David Di Meo

Direttore Generale della Giunta regionale del Lazio
Dr. Alessandro Ridolfi

SEGRETERIA Nazionale CSA e DIRETS

A tutto il Personale

Oggetto: Osservazioni e proposte in materia di lavoro agile, tutela del personale fragile, buono pasto, welfare integrativo e partecipazione al voto RSU

La **Segreteria territoriale e la Segreteria nazionale di CSA** colgono l'occasione dell'inizio del nuovo anno per porgere **i più sinceri auguri di buon 2026** a tutti i lavoratori e le lavoratrici della Regione Lazio, alla Dirigenza e all'Amministrazione regionale, con l'auspicio che il nuovo anno possa essere caratterizzato da un clima di collaborazione costruttiva, attenzione alle persone e rafforzamento delle relazioni sindacali.

In tale contesto, la scrivente Organizzazione Sindacale **CSA Lazio**, quale articolazione territoriale di Confederazione sindacale firmataria a livello nazionale, intende sottoporre all'attenzione della Delegazione Trattante alcune riflessioni e proposte che emergono dal costante confronto con il personale regionale e che rivestono particolare rilievo nel contesto organizzativo e normativo attuale.

Alla luce delle disposizioni in materia di tutela delle persone con disabilità e dei lavoratori fragili, con riferimento alla **Legge n. 104/1992**, alla disciplina del lavoro agile nella Pubblica Amministrazione e alle più recenti innovazioni introdotte dalla **Legge n. 106/2025**, CSA Lazio ritiene opportuno proseguire e consolidare un percorso condiviso volto a garantire un equilibrato contemperamento tra esigenze organizzative dell'Ente, tutela della salute, benessere lavorativo e qualità dell'azione amministrativa.

In tale prospettiva, **CSA Lazio sottopone all'attenzione dell'Amministrazione** le seguenti richieste, nella convinzione che possano costituire oggetto di un confronto costruttivo e responsabile:

1. **Confermare e rafforzare le misure di tutela per il personale fragile**, riconoscendo il lavoro agile quale strumento idoneo a garantire la continuità lavorativa, la salvaguardia della salute e l'effettiva inclusione, in coerenza con il quadro normativo vigente;
2. **Valutare la prosecuzione del lavoro agile nella modalità 5 giorni su 5** per il personale avente titolo, alla luce dell'esperienza maturata e dei risultati organizzativi positivamente riscontrati;
3. **Avviare un tavolo di confronto sul buono pasto e sul welfare integrativo**, già oggetto di precedenti interlocuzioni, anche alla luce delle previsioni del **CCNL Funzioni Locali 2022/2024**, che:
 - o disciplina il servizio mensa e il **buono pasto**, riconoscendone la funzione di sostegno alla prestazione lavorativa;
 - o introduce e valorizza il **welfare integrativo**, quale strumento di benessere organizzativo e di miglioramento delle condizioni di lavoro;

al fine di:

- o valutare un **adeguamento del valore del buono pasto**;
 - o esaminare il **riconoscimento del buono pasto anche nelle giornate di lavoro agile**, per tutti i dipendenti regionali, nel rispetto del principio di equità e di omogeneità della prestazione lavorativa resa;
 - o valorizzare appieno le leve di welfare integrativo previste dal contratto collettivo;
4. **Programmare per tempo un confronto sulle modalità di partecipazione al voto RSU del personale fragile**, al fine di individuare soluzioni organizzative che consentano anche a tali lavoratori di esercitare pienamente il diritto di voto, anche mediante modalità da remoto o comunque compatibili con le loro condizioni, nel rispetto dei principi di partecipazione democratica, inclusione e pari opportunità.

CSA Lazio confida che le questioni sopra rappresentate possano essere affrontate in un clima di collaborazione e responsabilità istituzionale, valorizzando il ruolo delle relazioni sindacali quale strumento di dialogo stabile e costruttivo tra Amministrazione e rappresentanze dei lavoratori, nell'interesse generale del buon andamento dell'Ente.

Certi della consueta attenzione e disponibilità, si resta in attesa di un cortese riscontro e dell'avvio delle opportune interlocuzioni.

Distinti saluti.



IL SEGRETARIO
(Valerio Secco)